INCENDIO MORRONE: LE FIAMME SI SPINGONO AL VERSANTE PESCARESE, AEREI IN AZIONE

24 Agosto 2017



SULMONA – Non accenna a spegnersi il rogo sul monte Morrone, nel massiccio della Majella.

Ieri nuovi focolai si sono accesi in più punti, in particolare vicino al Casino Pantano, alla chiesetta di San Pietro e nel borso di Mandra Castrata.

Fiamme anche sul versante pescarese, verso Caramanico Terme.

Nuove preoccupazioni e tensioni, insieme a polemiche sull'insufficienza e sul ritardo degli interventi.

Le fiamme, dopo aver superato Passo San Leonardo, dove il rogo era iniziato sabato scorso, proseguono verso Roccacaramanico, frazione di S.Eufemia a Majella (Pescara).

Sul posto 50 uomini tra volontari e protezione civile, 5 squadre dei Vigili del Fuoco con un elicottero, ieri in azione anche un Canadair.

Intanto il monitoraggio dell'Arta, agenzia regionale per la tutela ambientale, sulla qualità dell'aria a Sulmona, località Marane, rivela un innalzamento della concentrazione degli inquinanti. Le maggiori concentrazioni di notte; nelle prime ore del mattino diminuiscono col mutare della direzione del vento.

Dal momento che la centralina mobile viene di norma utilizzata da Arta per campagne di misurazione della durata di circa 60 giorni, suddivisi in due periodi stagionali differenti, per monitoraggi di durata inferiore non è possibile eseguire un confronto con i valori limite di legge degli inquinanti monitorati.

Nella notte tra ieri e oggi, al momento l'unico riferimento analitico a disposizione dell'Agenzia, tutti gli inquinanti hanno raggiunto concentrazioni medie orarie significative, certamente non caratteristiche della zona in esame.

Alla luce di questi primi risultati, l'Arta ha ritenuto opportuno proseguire il monitoraggio fino a data da stabilirsi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli